



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – REPARTO NOTARIATO

Ai sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali
LORO SEDI

Oggetto: Concorso per esami a 300 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale del 3 dicembre 2019 – decreto dirigenziale del 17 maggio 2021 decreto di riapertura termini per la presentazione della domanda. Adempimenti connessi alla presentazione delle domande di partecipazione.

Con decreto dirigenziale del 3 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n. 97 del 10 dicembre 2019, è stato indetto un concorso per esami a 300 posti di notaio.

Con decreto dirigenziale del 17 maggio 2021 in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.39 del 18 maggio 2021 sono stati riaperti i termini per la presentazione della domanda

Come per le precedenti edizioni del concorso per notai, è prevista (all’art. 4 del bando integrativo) sia la compilazione e trasmissione telematica delle domande di partecipazione da parte dei candidati, sia l’acquisizione cartacea delle stesse da parte degli uffici di Procura. Si specifica che il “form “ telematico di domanda sarà però disponibile a partire **dalle ore 00,01 del 31 maggio 2021 fino alle ore 23,59 del 30 giugno 2021**, termine di scadenza del bando: scaduto il termine, non sarà più possibile compilare né inviare la domanda.

Nell’acquisire la domanda telematica del candidato, i funzionari e/o gli operatori delle Procure dovranno svolgere le attività di loro competenza accedendo all’area intranet del sito del Ministero della giustizia (www.giustizia.it): si raccomanda, pertanto, di verificare tempestivamente la validità delle password, in modo da rinnovarle nel caso in cui risultino scadute; qualora siano mutati i referenti delle suddette procure o si verificano eventuali anomalie o difficoltà, gli utenti dovranno prontamente contattare l’indirizzo supportotecnicoenti.siticoncorsiesami@giustizia.it.

Si evidenzia che le domande di partecipazione al concorso – corredate di marca da bollo del valore di euro 16,00 ai sensi dell’art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 358 – devono essere presentate o spedite al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale competente in relazione al luogo di residenza dell’aspirante, a pena di decadenza, entro il termine perentorio **del 30 giugno 2021**.



La domanda si considera presentata in tempo utile anche se spedita al suddetto Procuratore della Repubblica, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra stabilito: **a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante** (art. 11 del r.d. 14 novembre 1926, n. 1953).

Gli aspiranti alla partecipazione al concorso che risiedono all'estero hanno facoltà di presentare le domande all'ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

La domanda telematica di partecipazione al concorso deve essere redatta dal candidato compilando l'apposito modulo (*form*) disponibile sul sito internet del Ministero della giustizia.

La procedura di compilazione e invio telematico deve essere completata entro il termine di scadenza previsto nel bando; il modulo è disponibile dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale e fino alla data di scadenza del predetto termine (23,59 del 30 giugno 2021).

Il richiedente procederà alla compilazione telematica della domanda secondo quanto previsto dalla legge 25 maggio 1970, n. 358, dichiarando:

1. i propri dati anagrafici (art. 3, comma 13, lettere dalla *a*) alla *f*) del bando): **le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile**;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
3. il comune nella cui lista elettorale sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
4. di non aver riportato condanne penali;
5. l'inesistenza di sentenze di fallimento, interdizione o inabilitazione pronunciate nei propri confronti;
6. il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o della laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza, date o confermate da una università italiana, con l'esatta menzione della data e dell'università in cui venne conseguito, oppure il possesso di un titolo riconosciuto equipollente ai sensi della legge 11 luglio 2002, n. 148;
7. il compimento, entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, della pratica notarile prescritta, con l'indicazione del relativo periodo e del consiglio notarile nella cui circoscrizione la pratica stessa è stata effettuata, nonché del titolo giustificativo della eventuale pratica notarile ridotta, ovvero il conseguimento della idoneità in un concorso per esame per la nomina a notaio, precisandone gli estremi;
8. l'esclusione di difetti che importino inidoneità all'esercizio delle funzioni notarili;
9. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza – ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
10. gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 posseduti non oltre la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Ultimata la compilazione del *form* il richiedente, seguendo la procedura telematica, dovrà stampare sia la notifica di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, sia la domanda stessa, e dovrà recarsi, sempre entro il termine di scadenza del bando, presso la Procura della

Repubblica presso il Tribunale in cui è residente, portando con sé la marca da bollo da porre in calce alla domanda (art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 358) e le quietanze di cui all'art. 3, comma 14 lettere a) e b) del bando di concorso, che debbono essere allegate alla domanda a pena di decadenza. I sigg. Procuratori della Repubblica sono pregati di assicurare l'accesso dei concorrenti all'ufficio preposto alla ricezione delle domande sino alla scadenza del termine previsto per il deposito delle stesse.

All'atto della ricezione della domanda compilata dal richiedente mediante la procedura informatica, il funzionario addetto alla Procura dovrà attestare sulla stessa la data di presentazione, apponendo la propria firma e il timbro dell'ufficio.

La sottoscrizione in calce alla domanda può essere apposta dal richiedente in presenza del dipendente dell'ufficio di Procura addetto alla ricezione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il referente della Procura verifica che la domanda:

- sia stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando,
-
- sia formalmente regolare e completa di tutte le dichiarazioni di cui sopra;
- rechi in calce una marca da bollo da euro 16,00;
- contenga in allegato le prescritte quietanze.

Nell'ipotesi di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento o di sottoscrizione apposta non in presenza del dipendente addetto alla ricezione, la sottoscrizione in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

I candidati che si trovino all'estero possono assolvere gli adempimenti di cui sopra a mezzo delle Autorità consolari, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

Riassumendo, sono nella specie ipotizzabili quattro modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, che richiedono diversi adempimenti da parte dei referenti della Procura:

1. candidato che si sia avvalso della procedura di compilazione telematica e consegni la domanda stampata direttamente presso la Procura competente: **il referente della Procura dovrà ricercare nel sistema informatico la domanda telematica, verificarne la completezza e validarla;**
2. candidato che si sia avvalso della procedura di compilazione telematica ed invii la domanda stampata alla Procura competente a mezzo raccomandata: **il referente della Procura dovrà ricercare nel sistema informatico la domanda telematica, verificarne la completezza e validarla, indicando come data di ricezione e validazione quella risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante;**
3. candidato che non si sia avvalso della procedura di compilazione telematica e consegni la domanda in forma cartacea direttamente presso la Procura competente: **il referente della Procura dovrà procedere all'inserimento telematico della domanda, verificarne la completezza e validarla;**

4. candidato che non si sia avvalso della procedura di compilazione telematica ed invii la domanda in forma cartacea alla Procura competente a mezzo raccomandata: **il referente della Procura dovrà procedere all'inserimento telematico della domanda, verificarne la completezza e validarla**, indicando come data di ricezione quella risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

I referenti delle Procure dovranno inserire nel sistema anche le domande pervenute fuori termine e procedere alla loro validazione informatica.

Per la gestione informatica delle domande di partecipazione al concorso si rimanda al manuale già trasmesso in occasione del d.d. 3.12.2019

Per qualunque problematica di tipo informatico si potrà utilizzare la casella di posta elettronica dedicata: supportotecnico utenti.siticoncorsiesami@giustizia.it.

L'ufficio notariato di questa Direzione generale resta a disposizione per ogni comunicazione all'indirizzo email: concorsonotai@giustizia.it.

Affinché questo Ministero possa tempestivamente procedere agli adempimenti successivi, si pregano le SS.LL. di provvedere alla trasmissione di **tutte** le domande presentate in forma cartacea (quelle valide e quelle presentate fuori termine) **in un unico plico** improrogabilmente entro la data del **12 luglio 2021**, indicando il numero complessivo dei concorrenti nonché l'elenco nominativo degli stessi in ordine alfabetico.

Qualora nessuna domanda sia stata presentata, le SS.LL. trasmetteranno a questo Ministero, in luogo dei predetti elenchi, la corrispondente dichiarazione negativa.

Per quanto non espressamente menzionato nella presente nota si rinvia alle disposizioni contenute sia nel bando di cui al decreto dirigenziale del 3.12.2019 e sia al decreto dirigenziale del ~~17~~ maggio 2021, che regolamentano tutta la procedura concorsuale.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Roma, 18 MAG. 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni MIMMI
